

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DELLA
ASSOCIAZIONE CULTURALE LABORATORI PERMANENTI**

Il giorno quattordici settembre duemilaventitre (14.09.2023) in Sansepolcro, Largo Mons. Luigi di Liegro s.n.c., alle ore diciassette, si è riunita l'Assemblea straordinaria della Associazione Culturale Laboratori Permanenti per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del nuovo statuto
2. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'Assemblea la Sig.ra Caterina Casini, Presidente del Consiglio direttivo dell'Associazione, che chiama il Sig. Michele Casini ad assumere le funzioni di Segretario

Il Presidente constata e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata
- che sono presenti in proprio o per delega tutti gli associati
- che ha accertato l'identità e la legittimità dei presenti
- che pertanto l'Assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente espone all'assemblea l'opportunità di procedere ad alcune integrazioni dello Statuto dell'associazione per adeguarlo alle nuove norme del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore) al fine di ottenere l'iscrizione al RUNTS - **Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**. A tale proposito il Presidente legge ed illustra all'assemblea le modifiche da apportare.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, presa visione delle modifiche da apportare allo statuto e considerata la proposta di spostamento della sede sociale, all'unanimità

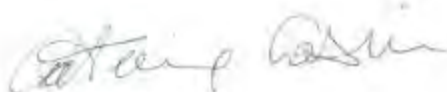
DELIBERA

- di approvare il nuovo testo dello Statuto Sociale che qui si allega come "allegato A"

Null'altro essendovi da deliberare, l'assemblea viene sciolta alle ore diciotto e quindici.

Di quest'atto io segretario ho dato lettura, presente l'assemblea, al Presidente che lo approva e sottoscrive. Consta di due pagine da me dattiloscritte

f.to IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO



Allegato A

ASSOCIAZIONE CULTURALE "LABORATORI PERMANENTI ETS"

STATUTO

Art. 1. – Denominazione e sedi

1. È costituita l'Associazione culturale senza scopo di lucro "LABORATORI PERMANENTI ETS".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Sansepolcro (AR).
3. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune. Possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 2. – Scopo, finalità e attività

1. L'Associazione ha come scopo di utilità sociale la pratica, la diffusione e la promozione della cultura e dell'arte teatrale, pittorica, musicale, cinematografica, televisiva, della danza e di tutte le forme d'arte in generale, con particolare attenzione alle esigenze educative, formative e di crescita della gioventù e con particolare interesse nei confronti dei problemi della nostra società e delle fasce più deboli.
2. L'Associazione, per il raggiungimento di tali scopi, potrà svolgere in Italia o all'estero, in via esclusiva o principale, anche in collaborazione e per conto di terzi siano essi pubblici o privati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del terzo settore:
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

u) beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Per una migliore realizzazione dell'oggetto sociale, l'Associazione intende realizzare, nello specifico:

- allestimento e produzione di spettacoli teatrali, radiofonici, televisivi e cinematografici, concerti musicali;

- promozione di laboratori di sperimentazione, ricerca e studio in ambito teatrale, musicale, video-cinematografico, editoriale, giornalistico e di arti visive;

- promozione di pratiche teatrali con l'organizzazione di laboratori, corsi e stage di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni (attore, danzatore, drammaturgo, tecnico regista, scenografo, costumista, compositore, montatore, organizzatore, curatore web, addetto stampa, etc.);

- gestione di sale teatrali, cinematografiche, sale da concerto, auditorium, spazi destinati all'arte in ogni forma, con tutti gli annessi e connessi;

- promozione di iniziative di ricerca e divulgazione della cultura teatrale, anche mediante l'organizzazione di festival, rassegne, convegni,

manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale;

- realizzazione di iniziative editoriali e pubblicazioni di riviste, libri, opuscoli, video e quant'altro serve alla diffusione dell'opera teatrale e comunque artistica, nel senso più ampio;
- affiancamento ad enti ed istituzioni che abbiano fini in armonia con quelli dell'Associazione e che operano nel campo culturale, artistico e turistico, proponendo iniziative che contribuiscano allo sviluppo delle attività e della cultura teatrale;
- valorizzazione e sviluppo dell'aggregazione e dei linguaggi giovanili, come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni in ambito artistico e sociale;
- promozione, in conformità alle esigenze degli associati, di ogni altra attività culturale.

3 -Per queste attività, l'Associazione adotterà tutti i mezzi necessari e tutte le necessarie opzioni per agire nel rispetto della normativa vigente e dello Statuto. L'associazione potrà aderire e/o mantenere rapporti con organizzazioni nazionali ed internazionali che hanno per scopo la diffusione e la promozione della cultura teatrale.

4 L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con D.M. 107/2021. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

5 L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma

dell'art. 7 del Codice del terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 3 – Rapporti di collaborazione

L'Associazione può stabilire rapporti di collaborazione con altre associazioni, enti ed istituzioni, di qualsivoglia natura, ed accettare patrocini.

Art. 4. – Partecipazione all'Associazione

Sono ammessi a far parte della Associazione persone fisiche, istituzioni, enti, fondazioni, associazioni sia riconosciute che non, aziende ed organizzazioni, italiani e stranieri che accettano gli articoli dello Statuto e della regolamentazione interna dell'Associazione e che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione stessa.

Art 5 – Associati

1. Sono associati le persone od enti la cui domanda di ammissione verrà accettata con deliberazione a maggioranza semplice dell'Assemblea e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio direttivo.

2. Il numero degli associati è illimitato

Art. 6 – Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati hanno diritto di voto per le elezioni degli organi sociali

2. Tutti gli associati sono eleggibili alle cariche sociali, hanno diritto di accesso ai libri sociali, ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri

dell'Associazione, nonché i diritti di informazione e controllo stabiliti dalle leggi e dallo Stato.

3. L'associato che, su delibera degli organi sociali, svolga particolari attività a favore dell'Associazione ha diritto al rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute.

4. Il comportamento dell'associato verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione deve essere animato da spirito di solidarietà e attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto dello Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art 7 – Recesso ed esclusione dell'associato

1. L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta da inviare al consiglio direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato.

2. L'associato può essere escluso dall'Associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dallo Statuto, o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale o materiale all'Associazione stessa.

3. L'esclusione dell'associato, deliberata dall'Assemblea, è comunicata con lettera assieme alle motivazioni che hanno dato luogo all'esclusione. Tale provvedimento ha effetto decorsi i sei mesi dalla ricezione della sua comunicazione all'associato a mezzo di raccomandata A/R.

4. Gli associati che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, per recesso o esclusione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né hanno diritti sul patrimonio dell'Associazione.

5. La perdita della qualità di associato comporta automaticamente la decadenza dalle cariche sociali eventualmente ricoperte nell'Associazione.

6. Il consiglio direttivo procederà ogni anno alla revisione delle liste degli associati.

Art 8 – Organi sociali

1. Gli organi dell'Associazione sono:
 - L'Assemblea;
 - Il Consiglio direttivo
 - L'Organo di controllo (eventuale)
2. Tutte le cariche sono assunte a totale titolo gratuito.

Art 9 – Assemblea

1. L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.
2. Hanno diritto a partecipare all'Assemblea tutti gli associati purché in regola con il pagamento della quota.
3. Gli associati hanno diritto di farsi rappresentare all'Assemblea da altri associati anche membri del consiglio. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.
4. L'Assemblea degli associati è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice o per posta elettronica agli associati, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.
5. L'avviso di convocazione contiene l'ordine del giorno dei lavori e la comunicazione della sede ove si tiene la riunione.
6. L'Assemblea è inoltre convocata ogni volta che venga richiesto dal Consiglio direttivo, o da almeno due associati.
7. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria. E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello statuto, lo scioglimento

dell'Associazione o la trasformazione, fusione o scissione della stessa. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

8. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente o rappresentata la maggioranza degli iscritti aventi diritto al voto; in seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno, qualunque sia il numero dei presenti.

9. L'Assemblea ordinaria, con la maggioranza dei presenti e rappresentanti con delega:

- elegge e revoca il Consiglio Direttivo, previa deliberazione del numero dei componenti di esso;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Consiglio direttivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- approva gli eventuali regolamenti interni, compreso quello dei lavori assembleari;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

10. L'Assemblea straordinaria:

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 (due terzi) degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- delibera le eventuali operazioni straordinarie quali fusione, scissione e trasformazione dell'ente con voto favorevole di 3/4 (tre quarti) degli associati.

- scioglie l'Associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 (tre quarti) degli associati.

11. Le discussioni e le deliberazioni delle Assemblee sono espresse con voto palese. Ogni associato ha diritto ad esprimere un solo voto.

12. Le discussioni e le deliberazioni delle Assemblee sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'Assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore, è trascritto su apposito registro e conservato a cura del Presidente nella sede dell'Associazione.

Art 10 – Consiglio direttivo

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio direttivo, composto da un numero variabile da tre a sette membri, deliberato dalla Assemblea, e che resta in carica per 5 (cinque) anni.

2. La convocazione del Consiglio direttivo è decisa dal Presidente o richiesta e automaticamente convocata da due membri del Consiglio direttivo stesso.

3. Le delibere devono avere il voto della maggioranza assoluta dei presenti.

4. Il Consiglio direttivo:

- nomina il Presidente, nella prima riunione da tenersi subito dopo la propria costituzione;
- compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- redige e presenta all'Assemblea il bilancio consuntivo e quello preventivo ed il rendiconto economico;
- delibera annualmente l'ammontare delle quote sociali, e l'eventuale

riduzione o esonero dal pagamento per gli associati che prestano servizio di volontariato;

5. La Rappresentanza Legale dell'Associazione è attribuita al Presidente del Consiglio Direttivo in carica.

6. le riunioni del consiglio direttivo sono legalmente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti.

7. Nell'ambito del Consiglio direttivo sono previste almeno le seguenti figure: il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario, nominati nell'ambito del Consiglio Direttivo stesso.

Art 11 – Patrimonio

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dal contributo iniziale e dalle quote associative degli associati;
- da contributi, conferimenti, lasciti e liberalità di terzi;
- dai proventi dell'attività dell'Associazione;
- dai proventi dell'attività di ricerca e delle iniziative dell'Associazione;

2. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità di utilità sociale.

3. I proventi dell'attività e eventuali avanzi di gestione non saranno in alcun caso distribuibile tra gli associati e dovranno essere reinvestiti in attività rientranti nello scopo dell'Associazione.

Art. 12 – Divieto di distribuzione degli utili

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli

organismi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 13 – Bilancio

1. L'esercizio finanziario dell'Associazione coincide con l'anno solare (1° gennaio – 31 dicembre)
2. Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117 /2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.
3. L'Assemblea delibera i bilanci a maggioranza dei presenti.

Art. 14 – Modifiche statutarie

1. Lo Statuto è modificato dall'Assemblea straordinaria con la presenza dei due terzi degli associati dell'Associazione e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
2. Ogni modifica o aggiunta non potrà essere in contrasto con i principi e gli scopi sociali e con le leggi dello Stato

Art. 15 – Scioglimento dell'Associazione

1. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati convocati in Assemblea straordinaria.
2. L'Assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa.
3. Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore.

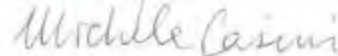
Art. 15 – Disposizioni finali

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

f.to Caterina Casini



f.to Michele Casini



Associazione Culturale Laboratori Permanenti

Assemblea del 14/09/2023

Foglio presenze

1. **Caterina Casini**, nata a Monfalcone il 29 giugno 1954,
residente a Sansepolcro, via Luca Pacioli n. 43, in proprio;
2. **Michele Casini**, nato a Monfalcone il 3 agosto 1951, residente
a Sansepolcro via Luca Pacioli n.43, in proprio;
3. **Stefania Incagnoli**, nata a Roma il 2 giugno 1954, residente a
Roma via Valtellina n.74, giusta delega conferita a Caterina Casini;
4. **Rosalia Sodaro**, nata a Bologna il 21 settembre 1942,
residente a Roma via Flavia Demetria n.33, in proprio;
5. **Camilla Zapponi**, nata a Roma il 27 agosto 1975, residente a
Roma via Monterone n.69, giusta delega conferita a Rosalia Sodaro;
6. **Valter Guidoni**, nato a Roma l'11 ottobre 1961, residente a
Roma via Montorio al Vomero n.12, giusta delega conferita a Rosalia
Sodaro
7. **Stefania Boschi**, nata a Sansepolcro il 15 settembre 1979,
residente a Sansepolcro via Vannocchia n.96, giusta delega conferita
a Michele Casini;
8. **Marina Leone**, nata a Roma il 30 giugno 1951, residente a
Roma via Arturo Colautti n.5, in proprio;
9. **Claudio Giglio**, nato a Palermo il 17 luglio 1995 e residente a
San Giustino via del Popolo n.12, giusta delega conferita a Michele
Casini;